

www.facebook.com/novi.matajur



INTERVJU

Arhitekt Črtomir Mihelj: "Ko smo po potresu leta 1976 prišli delat v Benečijo"

BERI NA 6. IN 7. STRANI

KARNAJSKA DOLINA

Concerti d'elite a Viškorša

LEGGI A PAGINA 8

naš časopis tudi
na spletni strani

www.novimatajur.it

novi matajur

tednik slovencev videnske pokrajine

št. 31 (1859)

Čedad, sredo, 6. avgusta 2014

La lezione dei nostri vicini

Kobilja glava è un'associazione piccola e tra le più giovani del nostro territorio, ma con le sue iniziative colpisce nel segno. Sensibile ai temi dello sviluppo del territorio di Drenchia e di tutte le valli, ci ha proposto un incontro con due associazioni della vicina Slovenia - l'associazione turistica Kanomlja e l'associazione Planota - che rappresentano due casi di buone pratiche nella rivitalizzazione e promozione turistica di aree marginali e montane.

Le idee, si sa, nascono sempre dal confronto. L'analisi delle buone prassi in situazioni simili d'altra parte dovrebbe essere un metodo di lavoro e progettazione acquisito. E invece non è così e non si capisce perché non si vada mai a vedere per es. in quali paesi europei la politica per la montagna funziona meglio e con quali strumenti anche istituzionali (a proposito di riforma degli enti locali).

Le strategie di sviluppo di un territorio possono essere molto diverse, quelle calate dall'alto, si è visto, non funzionano mai. C'è anche un approccio dal basso verso l'alto, che è quello presentato a Solarje, certamente più difficile, basato sulla partecipazione attiva dei cittadini, sulla conoscenza (che implica studio e formazione) di se e sulla consapevolezza delle risorse specifiche ed originali di un luogo, che rappresentano la condizione necessaria, anche se non sufficiente, per fare promozione turistica.

Dal locale poi le attività si allargano ad altre associazioni, istituzioni e progressivamente cresce la capacità di progettazione ed acquisizione di fondi anche europei. Tutto questo naturalmente nel quadro di un piano di sviluppo regionale.

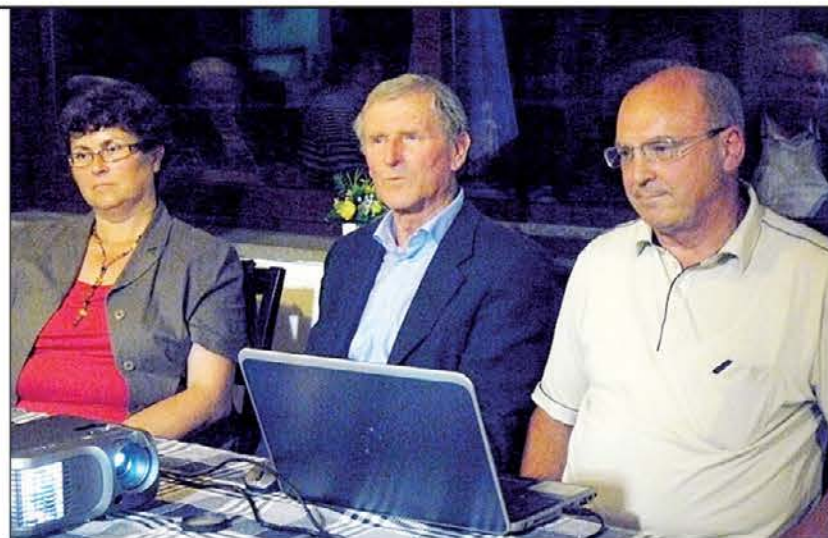
segue a pagina 3

Bogato polietje v Dreki na iniziativa Kobilje glave

Solarje so ratalo prestor, kjer se na iniziativa Kobilje glave ljudje radi srečavajo an se učijo od tistih, ki imajo znanje an esperienço. Gore imajo konference an delavnice: an dan pred Rožincem učijo runat snopice, pierhe pa za Veliko nuoč. Na Solarjeh se srečavajo beneški ljudje s Slovenci iz bližnjih vasi (Kambrieško, Volče...) an še buj od deleč. Adni an drugi gledajo ušafat poti za zbuojšat življenje v svojih vaseh.

Takuo je an tolo polietje. Parvo

srečanje je bilo 31. julija. Drugo srečanje bo jutre, 7. avgusta, ko bo sta guorila Michele Coren an Enrico Kocina, ki je specialist za ušafat tartufe (rastejo an tle par nas). V petak, 8. avgusta, bo v Dolenji Dreki komedija Hipnoza Beneškega gledališča, v saboto, 9., od 16. ure naprej v Ocnimberdu bojo kazal stare diela: kuo še šivajo žeki, kuo se prede vuna... Narbuj živuo bo za Rožincem, bo maša pri Devici Mariji (pieu bo zbor Rečan), pred



Nadja Golja an Boris Kante (v sredini Bonini, ki je prevajal) so 31. julija na Solarjeh povedal an pokazal njih dielo v Kanomljah an na Planoti

njo bojo gor par cierkvi ponujal gu-bance, štrukeljce an kolače doma narete, po maši bo pa kosilo na

Razpotju s tradicionalno domačo glasbo.

beri na 4. strani

Bilancio, Tasi e programma, a Pulfero parte il nuovo corso

Approvazione delle linee programmatiche per il prossimo quinquennio e dei bilanci di previsione per il 2014 e per il triennio 2014-2016 con l'introduzione, già da quest'anno, di una nuova tassa comunale (fissata l'aliquota Tasi all'1 per mille su tutte le abitazioni). Il tutto con la ferma opposizione della minoranza consiliare che ha espresso voto contrario a tutti e tre i documenti. La riunione del consiglio comunale di Pulfero dello scorso 30 luglio (la seconda dopo il cambio di colore dell'amministrazione ora guidata dal sindaco Camillo Melissa) ha risentito ancora degli echi della campagna elettorale.

Durante la lettura delle linee programmatiche il sindaco ha sottolineato come "va presa in considerazione l'abissale differenza tra i risultati delle europee e quelli delle comunali in tutti e cinque i comuni delle valli. Il risultato dovrebbe aver chiarito la sconfitta dell'opzione di una società dipendente dalla vicina nazione slovena".

leggi a pagina 2



Venti Comuni uniti: per l'ospedale l'ipotesi è un progetto transfrontaliero

"L'ipotesi è quella di un percorso che porti l'ospedale di Cividale ad essere un punto di erogazioni sanitarie qualificate nell'ambito di un progetto di sanità transfrontaliera". Così il sindaco di Cividale Stefano Balloch dopo una riunione tra venti amministrazioni comunali.

leggi a pagina 3

Serafino po 15 lietih se je varnu v Amsterdam



Potle, ko so parvič v Amsterdamu predstavili njega dielo petnajst liet do tega, Serafino Loszsch je biu v nediejo, 3. vošta, spet protagonist likovne razstave, ki so jo publiki odparli tisti dan v muzeju Witte Arena v velikem nizozemskem miestu. Zasluga za razstavo Serafinovih risb, ki so ble posvečene objemom, gre najprej ambasadorju Postaje Topolove na Nizozemskem Janu van der Ploegu, pa tudi vsiem tistim, ki v lietih so se 'zaljubili' v dielo človeka, ki je za rehabilitacijo v Tapoluovem štirnajst liet risal vsak dan an ves dan.

Prav tako

"Sporočilo za javnost: Vodstvo Univerze na Primorskem ni prestrezalo in bralo elektronske pošte zaposlenih."

Tiskovno sporočilo Univerze na Primorskem

Tudi Novi Matajur gre na počitnice. Prihodnja številka izide v sredo, 27. avgusta

Anche il Novi Matajur va in vacanza. Il prossimo numero uscirà mercoledì 27 agosto

**VSI DOGODKI
TUTTI GLI APPUNTAMENTI**

▶ stran _ pagina 9

In consiglio dibattito sui programmi dell'amministrazione Melissa

Questione identitaria, Tasi e bilancio, a Pulfero è iniziato il nuovo corso

Critiche su impostazione e campagna elettorale, l'opposizione vota contro

segue dalla prima

Sulla scia di questo ragionamento il sindaco ha annunciato che tutte le iniziative culturali saranno tese al recupero dell'identità locale attuando politiche di "recupero degli usi e costumi e della lingua locale con iniziative da attuare in tutte le scuole di ordine e grado". Ma anche il "rafforzamento della cooperazione transfrontaliera uscendo dalla subalternità che ha caratterizzato le iniziative di questo tipo che hanno visto le valli come appendice di programmazioni altrui".

Concetti ripresi poi dal consigliere di maggioranza Pamela Fedrizzi che, leggendo un intervento a nome del gruppo, ha ribadito come "le elezioni hanno evidenziato una precisa indicazione sull'identità" e che la

nuova amministrazione, di fatto paventando una sorta di spoil system, intende "rivedere la gestione di Casa Raccaro, della Grotta di Anatro, dello sportello bilingue e della partecipazione al progetto ZborZbirk", ma anche proporre una "mobilitazione per una riconsiderazione dell'uso delle ingenti risorse finanziarie del territorio". Con evidente riferimento ai fondi della tutela della minoranza slovena.

È seguita poi l'illustrazione dei documenti di programmazione finanziaria che prevedono già da quest'anno l'introduzione dell'aliquota Tasi all'1 per mille su tutte le abitazioni.

Proprio alla luce delle linee programmatiche in relazione al bilancio sono arrivate le principali critiche



dell'opposizione. Il consigliere Giulia Gorenzsch ha chiesto delucidazioni circa le motivazioni che hanno portato all'introduzione della nuova imposta, sugli 0 euro a bilancio per il trasporto anziani e sul progetto di sperimentazione trilingue (con tanto di Nediško) proposta in campagna

elettorale. Sulla Tasi il sindaco ha spiegato che, a differenza dell'anno scorso, il Comune non dovrà sborsare la quota destinata allo Stato sull'Imu (che rimane invariata) e che quindi il carico fiscale sui cittadini sarà lo stesso. Mentre per il trasporto sarà garantito lo stesso servizio agli anziani con i mezzi propri del comune. Quanto alla sperimentazione Clavara ha dichiarato che sarà necessario verificare che ci sia la possibilità di realizzare il progetto.

Il consigliere d'opposizione Alesia Remondini ha poi chiesto con che ratio siano stati destinati a bilancio 2 mila euro come contributo alle famiglie che hanno bambini iscritti alle elementari dell'Istituto "monolingua" di San Pietro: "È prevista qualche forma di contributo anche per i bambini della bilingue o c'è una discriminazione?". Il vicesindaco ha replicato che "il rimborso dei buoni pasto risponde ad una richiesta dei genitori dell'Istituto (lo stesso Clavara è anche vicepresidente dell'associazione genitori dell'Istituto monolingua ndr), se dovesse pervenire una richiesta analoga da quanti hanno i figli alla bilingue valuteremo". Oppo-

sizione critica anche sui ritardi nello sfalcio dell'erba sulle strade comunali e sulle promesse disattese dall'amministrazione circa il ripristino di alcuni punti luce nelle frazioni.

Dura anche la contro-relazione al bilancio dell'ex-sindaco (ora capogruppo di minoranza) Piergiorgio Domenis. "È del tutto evidente che sia il bilancio 2014 che quello per il prossimo triennio, nella loro parte sana, sono un copia-incolla dei bilanci precedenti. A riprova del fatto che non si era fatto così male come avete detto. Non solo: ci sono capitoli che presentano caselle bianche, ad esempio sul turismo che avete detto essere un settore strategico. Il tutto al netto di un aumento della pressione fiscale".

Quanto ad alcune prese di posizione della maggioranza Domenis ha ricordato che "le frontiere sono cadute nel 2007, la Cortina di ferro molti anni prima. Dovremmo dire ai nostri giovani - che non hanno memoria di quel brutto periodo - che stiamo vivendo in un'Europa unita. E con che spirito andrete a confrontarvi con le amministrazioni della Slovenia se qui tenete queste posizioni?"



Nova amministrazione iz Podbuniesca na obisku na Občini Kobarid

Nova podbunieska amministrazione se je v ponedeljek, 28. luja, srečala z občinsko upravo iz Kobarida. Župan Podbuniesca Camillo Melissa an podžupan Mirko Clavara sta z županjo Kobarida Darjo Hauptman in direktorjem občinske uprave Simonom Škvorom (vsi štirje so na fotografiji na sedežu Občine Kobarid) guardali go mez čezmejno sodelovanje an konkretne projekte, ki bi bli hnuu Podbuniescu an Kobaridu.

Poviedano je bluo tudi, de projekt čezmejnih jasli ne bi biu koristen. Župan Melissa je poudariu pomien di-

rektnih odnosu med telima Občinama, piše se v tiskovnem sporočilu Občine.

Županja Kobarida bo kmalu uarnila obisk an paršla v Podbuniesac. Po srečanju je za Novi Matajur poviedala, de je bla zlo vesela obiska an parpravlenosti novega vodstva, de odlično sodelovanje med občinama gre napri. Še posebno je bla vesela, de bota začela sodelovat tudi vartaca v Kobaridu an Podbuniescu. Že jeseni, je jala Hauptmanova, bojo otroke iz vartaca iz Podbuniesca povabili v te nov vartac v Kobaridu.

Kaj se dogaja v Sloveniji

Koga bo izbral Jean-Claude Juncker?

Slovenskega evropskega komisarja bo na koncu izbral predsednik evropske komisije Jean-Claude Juncker. Slovenska politika se namreč ni uspela zediniti okrog vprašanja, kdo naj bo kandidat za evropskega komisarja iz Slovenije. Vlada je tako Evropi poslala seznam s tremi možnimi imeni. To so sama premierka Alenka Bratušek, zunanji minister in lider stranke DeSUS Karl Erjavec ter evropska poslanka Tanja Fajon (SD). Stranka Mira Cerarja, zmagovalka na zadnjih volitvah, bi še enkrat podprla dosedanjega komisarja za okolje Janeza Potočnika, ki pa se je umaknil iz boja za komisarsko mesto, saj ni želel biti na spisku z drugimi kandidati.

Fajonovo je predlagal predsednik SD Dejan Židan, ker "ima dolgoletne izkušnje dela v Bruslju (pred prvo izvolitvijo leta 2009 je bila dopisnica RTV Slovenija iz Bruslja, op.ur.), izvrstno govori tudi več tujih jezikov, ima veliko izkušenj na področju človekovih pravic, borb proti korupciji in kriminalu, kar so preference, ki lahko zagotavljajo dobro mesto v Evropski komisiji". Židan je bil sicer pripravljen kandiduro evropske poslanke SD umakniti, če bi v vladi vsi podprli drugega kandidata, kar pa se ni zgodilo. Karl Erjavec se po poročanju Dela omenja kot potencialni komisar za področje širitve. Alenka Bratušek pa je v Bruslju sporočila, da si Slovenija želi imeti komisarja za področje, kakršna so transport, proračun in regionalna politika.

Slovenski evropski poslanci so se v glavnem kritično

odzvali na odločitev vlade v odhajanju, da v Bruselj pošlje seznam več kandidatov. Kritike so se nanašale tako na dejstvo, da se je Slovenija s tem odpovedala možnosti, da sama izbere svojega komisarja, pa tudi na to, da ni bila upoštevana želja stranke, ki je zmagala na zadnjih volitvah. Evropski poslanci, ki pripadajo skupini EPP, to se pravi Evropski ljudski stranki, h kateri se prištevajo SDS, NSi in SLS so tudi poslali pismo predsedniku evropske komisije Junckerju. V njem izražajo »svojo zaskrbljenost« nad imenovanjem slovenskih kandidatov za evropskega komisarja. Poudarjajo, da sami zasedajo 62,5% slovenskih sedežev v evropskem parlamentu (5/8), a ne omenjajo, da je bila udeležba na volitvah 24,6-odstotna in da so stranke EPP (SDS, NSi in SLS) skupaj prejele 41,4% glasov. Obregnili so se tudi ob dejstvo, da naj bi bila lista kandidatov izraz strank, ki so izgubile zadnje parlamentarne volitve, pismo pa zaključujejo s hitro označbo trenutnih kandidatov za evroskeptike in latentnim predlaganjem samih sebe ter s pripravljenostjo za nadaljnjo obravnavo tega vprašanja, poroča Delo.

Juncker si vsekakor želi imeti v ekipi zadostno število žensk (vsaj devet), tako da bi lahko prišlo tudi do zamud pri oblikovanju nove komisije, če jih med predlaganimi kandidati ne bi bilo dovolj. Bodoči predsednik komisije bo baje "temeljito pretehtal vse možnosti glede na opcije v sklopu razdeljevanja resorjev in ob upoštevanju drugih dejavnikov, pri čemer igra vlogo tudi politična teža in izkušnost kandidatov," so povedali viri blizu Junckerju. Predsednik Bratuškovo »zelo ceni«, so še dodali.

kratke.si

Garanzia per i giovani, buoni risultati del programma per l'occupazione giovanile

Dopo sei mesi dall'avvio del programma per l'occupazione giovanile Jamstvo za mlade (Garanzia per i giovani), c'è grande soddisfazione al Ministero per il lavoro. Sono quasi 14 mila i giovani sotto i 29 anni che hanno trovato lavoro (un terzo dei nuovi assunti in generale), il 27% in più rispetto allo stesso periodo del 2013. La disoccupazione giovanile è diminuita in questi sei mesi del 17%, rimangono senza lavoro circa 28 mila giovani. Il governo aveva stanziato per il progetto per l'occupazione giovanile 157 milioni di euro, al momento sono state già attuate 24 misure delle 36 previste. Info: www.ess.gov.si

La crescita dell'indebitamento dei Comuni sloveni si è arrestata

Il debito dei Comuni sloveni ammontava nel 2013 a 840,3 milioni di euro, ovvero in media 410 euro per abitante (in alcuni casi supera anche 690 euro per abitante). Rispetto all'anno precedente l'aumento è risultato dello 0,43 per cento (+3,6 milioni di euro). La causa va ricercata nell'indisponibilità degli istituti bancari a concedere prestiti. Negli ultimi cinque anni l'indebitamento dei Comuni è aumentato sempre più lentamente. Tra il 2009 ed il 2010 i debiti sono aumentati di 118 milioni di euro (+19%) ed hanno raggiunto quota 733,5 milioni. Nel 2011 la crescita è stata circa del 10%, nel 2012 invece del 3,9%.

Milan Brglez eletto presidente del Parlamento sloveno

Dopo la rinuncia alla candidatura di Karl Erjavec (DeSUS) il Parlamento sloveno, costituitosi il 1. agosto, ha eletto come presidente Milan Brglez, vicepresidente del partito di Miro Cerar, che ha vinto le elezioni. Brglez ha avuto l'appoggio di 66 colleghi. Il leader del gruppo parlamentare più numeroso Cerar ha dichiarato che la carica di presidente del Parlamento non è stata affidata a Brglez solo temporaneamente e che il suo partito non intende cedere alle pressioni di DeSUS che vorrebbe tre ministeri e la presidenza del Parlamento per entrare nella coalizione di governo.

Sondaggio del quotidiano Delo: il governo di Cerar porterà a termine il mandato

Ne è convinto il 56% dei partecipanti al sondaggio online "Revoltirana anketa" del quotidiano Delo. Alla domanda sul futuro del governo Cerar che prevedeva tre possibilità di risposta (non riuscirà a formare il governo, porterà a termine il mandato, si avranno ancora una volta elezioni anticipate) la settimana scorsa hanno preso parte più di 1.100 lettori della versione web del giornale sloveno. Il 38% crede che la Slovenia andrà per la terza volta di seguito (e nella storia) alle elezioni anticipate, mentre il 6% ritiene che il vincitore dell'ultima tornata elettorale non riuscirà a formare il governo.

Med obravnavo ustavne reforme v senatu zavrnilo popravka DS in Sel

V zgornjem domu parlamenta brez zjamčenega zastopstva Slovencev

V senatu so prejšnji teden med obravnavo ustavne reforme, ki naj bi spremenila podobo in vlogo italijanskega senata, zavrnilo popravka, ki sta zadevala zastopstvo slovenske (in drugih) manjšin v parlamentu.

V petek je bil zavrnen amandma, ki ga je vložil tržaški senator Demokratske stranke Francesco Russo in je predvideval dodatno mesto za deželo Furlanijo Julijsko krajino, namenjeno predstavniku slovenske manjšine. Ministrica za reforme Boschijska in Renzijeve vlada amandmaja nista podprli. Ministrica naj bi svoje mnenje glede tega vprašanja spremenila, ko so število senatorjev zmanjšali od 200 na 100.

Nekaj dni prej je bil v senatu prav tako zavrnen popravek, ki je med drugim predvideval, da se v parlamentu poskrbi za ustrezno zastopnost narodnih manjšin (med temi je seveda tudi slovenska).

Prva podpisnica tega amandmaja je bila vodja senatne skupine Sel Loredana De Petris.

Reforma senata mora sicer še skozi tri branja, prav tako bo septembra spet na dnevnem redu tudi

volilni zakon za poslansko zbornico, tako da se bodo prizadevanja za to, da bi dosegli olajšano zastopstvo slovenske manjšine v italijanskem parlamentu, kar navsezadnje predvideva tudi 26. člen zaščitnega zakona, nadaljevala. Da bo to vprašanje mogoče rešiti jeseni, upajo tudi v stranki SVP, ki so v senatu prav tako pripravili podoben amandma, a so ga nato umaknili, ko so opazili, da ni političnih pogojev za rešitev problema predstavnitva slovenske manjšine, upoštevajoč omejeno število senatorjev, zlasti tistih iz Furlanije Julijske krajine.

La lezione dei nostri vicini

dalla prima pagina

Non ci si può dunque attendere tutto dall'alto e da fuori, ma è necessario agire a livello locale, assumere un ruolo da protagonisti. Banalmente, aiutati che il ciel t'aiuta.

L'altra lezione dell'incontro di Solarje è un richiamo alla nostra tradizione secolare del lavoro volontario, le chiamavamo rabuote e ci hanno permesso di costruire latterie, scuole, ma anche della

cura e del decoro dei paesi (sfalcio, spalatura della neve...) che purtroppo abbiamo perso. In Slovenia è stata e rimane viva. Il Museo di Caporetto, per fare un esempio, vanta di tutta la valle e motore del suo sviluppo economico, è nato grazie all'impegno ed al lavoro volontario di un gruppo di persone che hanno cominciato, oltre che a raccogliere testimonianze materiali della prima guerra mondiale, con la ristrutturazione dell'edificio che lo ospita.

Efficienza energetica dei Comuni, 10,3 milioni di euro di contributi

Nel BUR di fine luglio la Regione FVG ha pubblicato la graduatoria relativa al Bando per la promozione dell'efficienza energetica nella pubblica illuminazione - programmazione POR FESR 2007-2013. Si tratta di finanziamenti regionali, provenienti dai fondi della Programmazione Europea 2007-2013, per un totale di 10,3 milioni di euro di cui beneficeranno i Comuni con un numero di abitanti inferiore ai 5000 che hanno la necessità di adeguare le loro infrastrutture alle tecnologie sostenibili, ottenendo anche un risparmio energetico. Il contributo sarà unito alla partecipazione dei Comuni per un ammontare complessivo di investimenti di quasi 13,5 milioni di euro.

"Il Bando per la promozione dell'efficienza energetica nella pubblica illuminazione - afferma l'assessore regionale ad Ambiente ed Energia Sara Vito - fa parte di una serie di strumenti che abbiamo messo in campo e che supportano una visione nuova di politica energetica territoriale. Si tratta di un vero e proprio Piano Marshall per l'efficienza energetica della comunità del Friuli Venezia Giulia."

Il bando ha ottenuto un grande interesse tanto che sono pervenute complessivamente 102 domande di contributo, di cui 99 sono risultate ammissibili al finanziamento con ben 60 richieste da zone montane.

Tra i 68 comuni beneficiari della provincia di Udine ci sono anche la maggior parte dei comuni in cui è storicamente insediata la comunità linguistica slovena.

Il Comune di Tarvisio ed il Comune di Malborghetto Valbruna hanno presentato due progetti. Tarvisio riceverà dunque 531.300 euro per il primo, per il secondo invece 140.910 euro. Il Comune di Malborghetto Valbruna si è aggiudicato 78.540 euro per il primo e 50.050 euro per il secondo. Ammonta invece a 53.900 euro il contributo per Attimis, Pulfero potrà contare su 117.040 euro, 74.690 euro andranno a Resia, 61.600 euro a Taipana, 77.000 euro rispettivamente a Lu-severa, Nimis e Stregna, 173.250 euro a San Leonardo, 107.800 euro a Drenchia, 34.650 euro a Prepotto, 92.400 euro a Torreano e 70.994 euro a Savogna. Tutti i comuni elencati copriranno il 23% dei costi del progetto.

Costantini: "Lo SMO di S. Pietro può diventare un polo d'eccellenza"

"Il museo SMO di S. Pietro ha tutte le carte in regola per diventare un polo d'eccellenza, non posso che fare i complimenti a chi l'ha ideato e realizzato per la bontà dell'iniziativa, che proporrò all'Ufficio turistico di Cividale affinché lo promuova." Così il consigliere comunale cividalese Cesare Costantini commenta, dopo una visita effettuata la scorsa settimana, i contenuti e la valenza dello SMO (Slovensko multimedialno okno), anche in risposta ad alcune affermazioni del consigliere regionale, anch'egli cividalese, Roberto Novelli, che aveva criticato un finanziamento di 50 mila euro della Regione per la gestione della struttura.

"Invito tutti a visitare il museo - afferma Costantini - anche per rendersi conto di come è stato impiegato bene ed in modo intelligente un finanziamento dell'Unione europea di oltre 600 mila euro, e non della Regione come vorrebbe far capire Novelli. Non si tratta di un centro elitario, ma di una finestra su una cultura millenaria che vive in queste zone di confine. È avvilente leggere come si vuole



Cesare Costantini

sviluppare questa iniziativa mentre bisognerebbe cercare di fare rete per richiamare turisti e far conoscere aspetti culturali a tanti sconosciuti, penso alla bellissima presentazione delle chiesette votive. Lo SMO - conclude il consigliere cividalese - è un esempio da promuovere non solo nell'intero Friuli Venezia Giulia ma in tutta Italia ed anche in Europa, soprattutto nei Paesi in cui è presente la questione delle minoranze linguistiche e culturali."

Ospedale transfrontaliero, parte l'azione delle amministrazioni

Convocata dal sindaco di Cividale Stefano Balloch, la riunione che si è tenuta lunedì 28 luglio per fare il punto sulla riforma sanitaria regionale, con particolare riferimento all'ospedale ducale, ha registrato la partecipazione dei sindaci di Attimis, Buttrio, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Povoletto, Premariacco, Prepotto, Pulfero, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, S. Leonardo, S. Pietro al Natisone, Savogna, Stregna e Torreano.

Gli argomenti trattati da Balloch e dagli altri sindaci sono stati i problemi derivanti dalla riforma sanitaria regionale, con particolare riferimento ai suoi effetti sul presidio ospedaliero di Cividale e alle ripercussioni sull'offerta sanitaria primaria alla popolazione del vasto territorio rappresentato dai comuni presenti all'incontro.

"È stata concordata un'azione comune - spiega Balloch in una nota diramata dall'amministrazione ducale - attraverso la convocazione di una riunione congiunta dei consigli comunali che si terrà il prossimo 15 settembre". La riunione sarà ospitata nella chiesa di San Francesco, a Cividale.

"Nei prossimi giorni invieremo ai Comuni uno schema di ordine del giorno. Quindi acquisiremo tutti i contributi scritti delle varie amministrazioni coinvolte - afferma ancora Balloch - e stenderemo il documento condiviso che sarà approvato dall'assemblea dei consigli comunali il 15 settembre. Sono stati invitati a partecipare alla riunione di settembre anche i sindaci dei comuni di Kobarid, Bovec, Tolmin e Brda, oltre al prefetto di Tolmin. Ciò per approfondire la possibilità di sviluppare un progetto di sanità transfrontaliera di interesse anche per le vicine comunità slovene."

Intanto, lo scorso 1. agosto, il consiglio provinciale di Udine ha approvato con i voti della maggioranza e con quello del consigliere di opposizione Fabrizio Dorbolò (contrario il gruppo Pd) un ordine del giorno presentato proprio dal sindaco Balloch a difesa del Presidio ospedaliero della città ducale.

brevi.it

La ragioneria blocca i correttivi sulle pensioni: manca la copertura

Ancora un "pasticcio" sui correttivi, proposti e poi ritirati dal Governo, della riforma Fornero sulle pensioni. Niente da fare per i 4 mila pensionamenti degli impiegati nella scuola (coloro che avevano raggiunto la cosiddetta quota 96). Saltano anche il pensionamento d'ufficio per professori universitari e primari al compimento dei 68 anni e le penalizzazioni per chi decide di andare in pensione a 62 anni. Lo stop è arrivato in seguito alle osservazioni della Ragioneria di Stato che ha rilevato la mancanza di copertura finanziaria.

Fiat si fonde con Chrysler e lascia l'Italia

Con il voto favorevole dei detentori dell'80 per cento del capitale, l'assemblea degli azionisti Fiat (per l'ultima volta a Torino) ha approvato la fusione con Chrysler, è nata così la nuova Fca che avrà sede tra Londra e Amsterdam e lascia, anche formalmente, lo Stato Italiano. La scelta però potrebbe ancora essere invalidata: il valore del capitale di quanti hanno votato contro supera i 500 milioni, soglia che la Fiat ha stabilito per il diritto di recesso che, dovesse essere esercitato, annullerebbe la fusione.

La Dia avverte: la "strategia silente" della Mafia sta per cambiare

Secondo la relazione resa al Parlamento dalla Direzione investigativa antimafia (Dia) sarebbe imminente un cambio di strategia della Mafia. Il silenzio che ha caratterizzato l'organizzazione criminale negli ultimi vent'anni, seguiti alla stagione delle stragi della prima metà degli anni '90, potrebbe dunque interrompersi. Ci sarebbero infatti "segnali che sembrano propendere verso derive di scontro ancora da decifrare". Massima allerta anche sulla Camorra all'interno della quale si starebbe acuendo la lotta tra i vari clan.

Quasi un adolescente su due ha già giocato d'azzardo

In Italia il 44% degli adolescenti (su un campione di ragazzi fra i 14 e i 17 anni) ha giocato d'azzardo almeno una volta. L'8% lo fa almeno una volta al mese. Questi i dati raccolti da Swg per l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza. La stessa indagine rileva come la conoscenza dei vari giochi (roulette, slot, videopoker) derivi da pubblicità viste in tv. E che l'occasione per "la puntata" si debba alla diffusione capillare di macchinette e sale da gioco, spesso situate nei pressi di palestre, scuole e oratori.

Kaj se more narest, de v vaseh v briegu ostane živuo tiste, kar je dobrega: zdrav ambient, mier, bogate stare navade an tradicije, spomini na zgodovino 20. stuolietja, ki se je runala an pisala tudi tle par nas an smo za stran nje puno tarpel, domači slovianski izik... an narpriet sevieda skarb, de ostanego ljudje.

Društvo Kobilja glava, ki puno diela za socialno an kulturno življenje v Dreki, nas je v četartak, 31. julija, povabilo na srečanje na Solarje pru na tolo temo. "Do zda smo poslušal muorje besied na temo razvoja krajev v gorah, ponucan je biu tudi vič ko kak soud, rezultati pa niso dobri", je na začetu jala Emanuela Cicigoi v imenu društva. "Mi ne mislemo preobarnit sveta, zdi pa se nam pametno an hnucu pogledat, ki an kuo so nardil blizu nas, kjer imajo podobne probleme".

Zatuo so povabil predstavnika dvieh društev iz sosednje Slovenije. Nadja Golja je govorila o dielu Turističnega društva Kanomlja. Tuole je ime stranke doline nad Idrijo s 320 prebivalci. Narvič lju-

S Kobiljo glavo se učimo pri drugih za oživiet naše doline

di se vozi vsak dan do 70/80 km na dielo, kar se varne damu diela pa na kimetiji. "Še poznal se niesmo vič," je jala. Lieta 2007 so ustanovili društvo za zbuojšat življenje v vasi an za turistično promocijo kraja. V telem cajtu so se rodili pevski zbor, dramska skupina an godčevska skupina, organizirali so srečanja, prireditve, sejme, pomagali so pri dielu starejšim ljudem. Vse se diela zastonj, je jala Nadja Golja, ki je s ponosom pokazala tudi, kaj so do sada nardili sami, v sodelovanju z bližnjimi društvi, z inštitucijami an tudi z evropskimi programi. Geopark Idrija je adan od rezultatov njih diela v sklopu krajevine LAS (GAL). "Muoramo poznati sebe an svoj kraj (kar pride reč brati, se učiti) an šele potle

Pogled na dolino Kanomlja

lahko dielamo navzven," je jala Golja.

Esperienca društva Planota na Lokvah je drugačna. Oni so zbrali zelišča, zelja, ki jih ne pobierajo, jih sadijo an pardielajo, je poviedu predsednik Boris Kante. Napravili so njivo samuo za zelja. Nucajo jih v kulinariki, z njimi parpravjajo čaje an druge izdelke, recimo puojštre z zeljami... Kar ima posebno socialno uriednost je, de so v tuole dielo vključili slepe an slabovidne ljudi. V Grgarskih Rav-



nah imajo sada Zeliščni center.

V imenu občine Dreka se jim je zahvalu an jih pohvalu podžupan Michele Qualizza.

Na Solarjih se je pokazalo, de so lahko strategije razvoja drugačne, če pa pridejo samuo od varha, ne funkcionajo, de pa je trieba nar-

priet lepuo poznat sebe an svoj kraj, de je potriebno tudi dielo zastonj od vsieh, ki žive v niekem kraju. Tle par nas ankrat smo puno nardil z rabuotami, od mlekarinc do poti... Sada pa je težkuo, de se kajšan zastonj zgane. An na tuole je trieba začeti mislit.

Od Landarja do Čedad smo spoznali delo Simonittija

Ob branju knjige posvečene arhitektu Simonittiju smo odkrili njegov opus visokega nivoja, ki so ga navdihnili svetovno znani F.L.Wrighta, Aalto in Le Corbusierja. Družina Simonittija iz Barnasa je po očetovi strani vezana tudi z Brici.

Nashe društvo združuje ustvarjalce na širšem področju arhitekture in somišljenike, ki so vezani na Brda. Z organizacijo razstav, konferenc, delavnic in izletov skuša senzibilizirati ljudi o dobri arhitekturi in spoštovanju krajine. V tem okviru smo organizirali izlet društva v sosednjo Benečijo in Čedad, ki sta občini Brda tako blizu, pa se vseeno ne povsem poznamo. Predvsem se v Benečiji skriva arhitekturna osebnost zavidljivega pomena, saj je bil Valentin Zaccaria Simonitti arhitekt z veliko začetnico, osebnost, ki si jo lahko naše društvo vzame kot vzor za svoje kulturno udejstvovanje.

Obisk smo začeli v Landarski ja-

mi, za katero je kot svoje zaključno študijsko delo Simonitti izdelal načrt za obnovo. Na začetku svoje kariere poti je pri mnogih delih sodeloval z znanim Marcellom D'Olivio, eno od teh je lekarna Strazzoli-

ni v Špetru. Poleg nje stoji novi muzej "SMO" z edinstveno muzejsko zbirko, avtorica je Donatella Ruttar.

Simonitti je znal ustvarjati objekte najrazličnejših dimenzij in vsebin. Z zasnovo srednje šole v Špetru je jasno nakazal svoje zavzemanje za lasten kraj, oblikoval je razvojne načrte za beneški prostor in deloval kot kulturni spodbujevalec. Hkrati je znal oblikovati prijetne zasebne enodružinske hiše. Navdahnile so nas hiša dvojček v lasti arhitektke Manzinijeve, ostanki pogorele hiše Simonittijeve družine, večstanovanjski blok ter hiša v Čedadu.

V njegovih hišah smo opazili iznajdljive arhitekturne rešitve, ki so še danes aktualne. Vsako hišo, vse elemente hiše in



vse do detajla je oblikoval z neverjetno pozornostjo. Načrtoval je celo detajle keramičnih plošč na njegovih pečeh. Take pozornosti v današnji arhitekturni praksi žal ne zasledimo več. Kot je bil sam vezan na domači kraj, tako so vezane tudi njegove hiše. Njegova hiša zraste iz terena in ustvari prostore, prijetne

ambiente, kar je bistveno, saj če se v njih dobro počutimo, tudi dobro živimo.

V Čedadu nas je sprejel in vodil arhitekt Giovanni Vagnaz. Kot poznavalec Simonittijeve arhitekture nas je opozoril na beneške arhitekturne prvine, iz katerih je Simonitti črpal navdih (materiala kamen in les, leseni detajli, merilo človeka in mikro ambienti).

Strinjali smo se, da je znal spoštovanje do krajine in lokalne arhitekturne značilnosti splesti s sodobnimi arhitekturnimi trendi ter ustvarjati edinstvene arhitekture, zaradi katerih ga lahko postavimo ob bok njegovih bolj znanih sodobnikov, lahko pa daje navdih današnjim oblikovalcem prostora.

Simonitti je za nas vzor, ker je gradil hiše z dušo, oblikovane in premišljene do detajla in v detajlih se skriva prava kvaliteta.

Hvala vsem, ki so nas prijazno sprejeli in z nami delili lepote te arhitekture.

Kristi Marinič

Predsednik društva arhitektov Brd



Člani društva na obisku v Benečiji

IL MATAJURE LA SUA GENTE | Giuseppe Osgnach Joško

Nei paesi di montagna si producono due tipi di patate: la bianca (tabje) e quella violetto-azzurra. Tagliate a pezzetti, avendo ciascuna un occhio, le patate venivano portate nei campi in ceste pesanti (pletence), di solito, da due membri della famiglia. L'uomo infilava la zappa nel terreno spesso ripido, sollevandola un po', la figlia o la madre vi la-

sciavano cadere un pezzetto di patata che vi restava ricoperta. Si semina alla distanza di due palmi e camminando all'indietro dalle zone più a monte a quelle più a valle. Tra le patate si seminavano pure le zucche che s'ingrossano talmente che talvolta nemmeno un bambino riesce ad abbracciarle. Anche il fagiolo che chiamiamo (pisello) e non "fìzol", che si avvolge su sostegni legnosi detti "raklje", viene seminato tra le patate.

Si piantano inoltre i cavoli (braskvi) e le carote (merne); il termine "mern" è usato pure nei dintorni di Trieste. Granoturco e patate si seminano al mio paese con l'aiuto degli animali da tiro, oggi con trattori. In montagna la semina viene fatta obliquamente nel campo e il seme viene interrato con la zappa. Quando il granoturco è alto trenta centimetri, viene diradato e diserbato, poi, come avviene per le patate, viene rincalzato. Fra il granoturco vengono seminati radicchio e rape.

Dappertutto, nelle valli, la terra veniva arata, nei campicelli invece si usava la pala. In montagna però venivano usati soltanto la pa-

la e la zappa: il lavoro era estremamente faticoso. Alcuni campi sono inclinati di 50 gradi addirittura e talvolta i contadini dovevano portare il terriccio con i cesti dai punti situati più in basso a quelli situati più in alto, poiché le piogge lo trascinavano sempre giù. La polenta e le patate venivano perciò prodotte con fatiche veramente enormi e sproporzionate.

D'inverno, specialmente con la neve, i contadini usavano trascinare su slitte (vlake) il letame nei campi; se ciò non era possibile, lo portavano in spalla con gerle. A questo lavoro, che poteva durare anche un mese, dovevano prendere parte tutta la famiglia. Era pure necessario portare a casa i prodotti e provvedere alla legna da ardere, caricando ogni cosa sulle spalle. Pertanto la gente di montagna era condannata a trasportare pesanti carichi in spalla, tutto l'anno. D'inverno e in primavera: legna e letame; in estate fieno, in autunno i prodotti della terra e legna. Quando vendevano il fieno, i giovani, con i loro pesantissimi carichi, montavano sulla pesa

pubblica che indicava 180, 190, 200 chili. I friulani, che compravano e pesavano il fieno, non finivano mai di meravigliarsi della robustezza e dell'onestà della nostra gente: più volte li sentivi esclamare:

- Se non vés vjodùt cui miej vòj, no varés crodùt! (Se non avessi visto con i miei occhi, non avrei creduto!)

Giovani, debolucci all'apparenza, sollevavano e portavano facilmente 100 chili di fieno, e carichi di legna ancora più pesanti! Sembra inverosimile, ma è vero. Se si incontrava sul sentiero uno con il carico di fieno, si vedeva il carico alto un metro, largo due e, al di sotto, le gambe del portatore, dalle ginocchia in giù. Quando scaricava il carico, era sudatissimo ed esausto. Poi gli bastava bere un bicchierino di grappa e si riprendeva subito, e ritornava, quindi, subito dopo, a prendere un altro carico. I giovani facevano a gara a chi portava il carico più pesante. Naturalmente tutto ciò, per molti, era dannoso alla salute, ed alcuni ne subivano le conseguenze.

(4 - continua)





Vode iz vode, v petek branje v Novi Gorici

V petek, 8. avgusta, ob 20. uri bo v knjižnici France Bevk v Novi Gorici literarno glasbeni dogodek. Potekal bo v okviru Potujočega mednarodnega festivala Poezije&Glasbe 'Vode iz vode'.

Brali bodo Andreina Trusgnach, Vincenzo Della Mea, Valter Lauri (Italija) ter Rok Alboje in Karmen Vidmar (Slovenija), za glasbo bo poskrbel beneški poliinstrumentalist Davide Tomasetig.

Dogodek organizirata KD Posočje Benečija Režija in Goriški literarni klub Govorica v sodelovanju z Goriško knjižnico France Bevka Nova Gorica.

Andreina Trusgnach, ki živi v Kozci v občini Sv. Lenart, je aktivna v slovenskih društvih Videnške pokrajine in v društvu PoBeRe. Njena besedila so prisotna v priložnostnih brošurah, v revijah, šolskih in drugih antologijah ter v Trinkovem koledarju.

Pred dvema letoma je izdala pesniško zbirko 'Sanje morejo plut vesoko'.

Rok Alboje, iz Tolmina, je pred kratkim bral svoje pesmi v Topolovem, v tem kontekstu je društvo Culturaglobale, ki organizira festival, izdalo antologijo, v katero so vključene tudi njegove pesmi. Karmen Vidmar, ki se je rodila v Bukovici blizu Nove Gorice, je izdala pesniško zbirko 'Jasa svetlobe' in 'Pogled tišine'.

'Hipnoza' Beneškega gledališča v Tolminu in Petjagu

Že nekaj let Beneško gledališče nastopa na Tolminskem poletju, pru kakor v Petjagu, kamor ga je tudi letos povabila Pro loco Pontea.

V Tolminu (na slikah zgoraj) je v soboto, 2. avgusta bile predstava 'Hipnoza' v sklopu prireditve 'Mi za nas', ki jo pripravlja Zveza kulturnih društev Tolmin.

Isto predstavo, v kateri igrajo Emanuela Cicigoi, Gianni Trusgnach in Roberto Bergnach, je gledališče pripeljalo naslednji dan v Petjag.

Igro 'Hipnoza' je napisal angleški dramaturg David Tristram, v beneško narečje pa jo je preoblikovala Marina Cernetig. Igra je živahna in smešna, protagonisti so hipnotizator (Roberto), policist (Gianni) in njega žena (Emanuela). Igro je v režiji Marjana Bevka Beneško gledališče prvič predstavilo 6. januarja na Dnevu emigranta.

'Pavana per Antigone' con Bukovaz a Lubiana



'Pavana per Antigone' è il titolo del nuovo testo creato per il particolare 'teatro sonoro' che negli ultimi anni vede impegnate Antonella Bukovaz e la regista polacca Hanna Preuss.

Il testo, scritto e recitato sulla scena dalla Bukovaz, si avvale in scena di un raffinato apparato multimediale curato da uno staff internazionale composto da artisti cechi, tedeschi, sloveni e italiani.

I video sono opera della regista Hanna Slak, le musiche sono eseguite dal vivo dal musicista udinese Antonio Della Marina.

La prima di 'Pavana per Antigone' ha esordito con successo lunedì 28 luglio a Lubiana presso il Centro per le Arti Sonore, all'interno della storica Vodnikova Domačija.

Oltre 12 mila persone a Tolmino per l'onda metal in un clima di festa

Oltre 12.000 persone - noncuranti delle piogge e del clima autunnale - si sono accampate sulle rive del fiume Isonzo, nell'area di Sotočje, per assistere alle esibizioni degli ottanta complessi che hanno preso parte al festival Metal Days. La rassegna di Tolmino, tenutasi quest'anno dal 21 al 25 luglio, è ormai a pieno diritto uno dei festival di musica Metal più importanti d'Europa. Anche in quest'edizione ce n'era per tutti i gusti: vecchie glorie e giovani gruppi emergenti, campioni della melodia (come Megadeth, Children of Bodom, Sabaton) e paladini delle sonorità più estreme (Immolation, Inquisition, Asphyx, Suffocation).

È stato in ogni caso il pubblico il vero protagonista del Metal Days: un'ondata di giovani capelloni vestiti di nero, coperti di borchie e tatuaggi, che per un'intera settimana hanno riempito ristoranti e supermercati del paese, del quale hanno letteralmente invaso ogni via.

Per quanto il loro aspetto fosse tutt'altro che rassicurante, bisogna tuttavia riconoscere che questi metallari si sono dimostrati estremamente socievoli. È bastato fare due passi nell'area del campeggio per accorgersi che provenivano dalle più diverse parti del pianeta (dal Messico all'Australia), uniti da una passione più forte di qualsiasi divisione etnica, nazionale, ideologica o di classe.

Sotto i gazebo montati tra le tende sorgevano ininterrottamente capannelli spontanei, composti da persone di nazionalità diverse, che ascoltavano musica, brindavano, ridevano e scherzavano, in attesa che nell'area concerti iniziasse uno spettacolo di loro interesse.

In un'atmosfera di questo tipo non è stato sorprendente trovare giovani coppie con

i propri figli, né incontrare appassionati di altri generi. Ecco allora spuntare, qua e là, qualche ragazzo con trecce e coloratissime camicie hawaiane, oppure qualche punk o hipster, perfettamente a loro agio in un ambiente in cui non esistono discriminazioni di alcun tipo, figuriamoci di carattere musicale.

Se un simile clima di festa si può facilmente trovare in ogni raduno di questo genere (in Europa ce ne sono diversi), quello di Tolmino si distingue per due aspetti in particolare. In primis, la bellezza del luogo in cui

si svolge, un'area molto suggestiva dal punto di vista naturale, che a detta dei presenti conferirebbe al Metal Days una marcia in più rispetto agli altri grandi festival del Vecchio Continente: parola del basco Xarles, giunto da Bilbao per il sesto anno consecutivo, della norvegese Elizabeth, che ha affrontato per la quarta volta un viaggio di ventisei ore pur di esserci, o dei giovanissimi olandesi Tim e Isa, al loro primo Metal Days, ma con le idee già molto chiare: "L'anno prossimo torneremo certamente, questo posto è meraviglioso".

L'altro elemento caratteristico del meeting

sloveno è l'interazione tra gli spettatori e la comunità locale. Molti residenti colgono l'occasione per affittare camere, vendere prodotti, promuovere la propria attività commerciale. I disagi che l'evento arreca agli abitanti di Tolmino si riducono alla musica e agli schiamazzi, ampiamente sopportabili perché limitati alle sole ore diurne. D'altra parte la sporcizia è ridotta al minimo (complimenti agli organizzatori) e non esistono problemi di ordine pubblico, nonostante al Metal Days la birra scorra a fiumi. Evidentemente risse e vandalismi non fanno parte del bagaglio culturale dei metallari, sebbene questi facciano di tutto per apparire ciò che non sono.

Massimo Copetti
(foto: Michela Dorbolò)





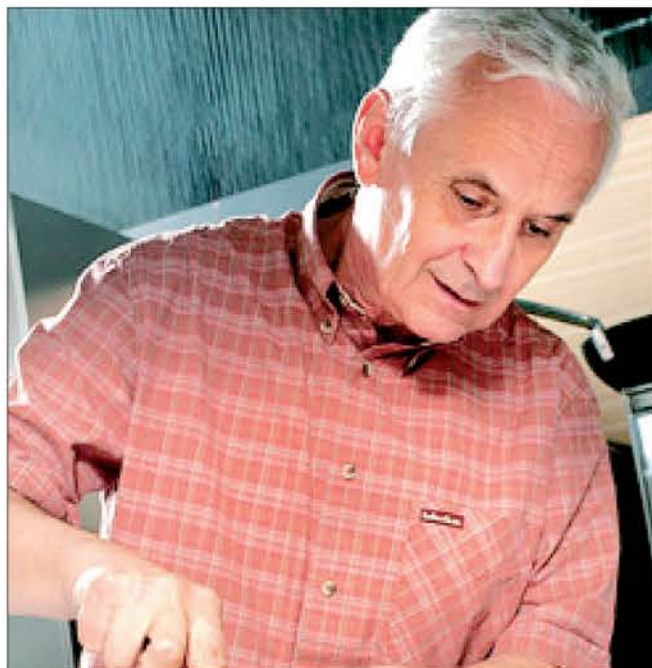
“Ko smo po potresu leta 1976 prišli delat v Benečijo”

Intervju s slovenskim arhitektom Črtomirjem Mihljem

Življenje je vsake toliko čudno in presenetljivo! Zgodijo se taka srečanja, da naenkrat svet postane en sam in čutiš, da je v resnici vse blizu. Ko sem spoznala profesorja Črtomirja Mihlja, sem bila presenečena, ker je poznal Benečijo, in prav Benečija je naju zblížala.

Črtomir Mihelj je bil profesor na Fakulteti za arhitekturo v Ljubljani do lanskega leta, ko je šel v penzijo. Učil je Projektiranje, jaz pa sem ga srečala v prvem letniku, ko je poučeval predmet Predstavitvene tehnike, to je nekakšen uvod v arhitekturno projektiranje, razmišljanje in risanje.

Vsi iz moje skupine se dobro spomnimo tega, kar nam je Mihelj vedno govoril: da je arhitekt najprej intelektualec, da mora poznati književnost, umetnost, politiko, grafiko, glasbo; pravil nam je, da bi se morali navaditi hoditi tudi v opero.



Stvari nam je razložil tako navdušeno, da se spomnimo vseh besed, vseh nasvetov in, ko smo ga srečevali na hodnikih, smo se vsi vedno z veseljem ustavili in se pogovarjali z njim. Je tudi zelo radodaren človek. Ko je pospravil kabinet, da bi šel v pokoj, nam je podaril knjige, revije, fotografije, članke.

Med njimi je bila tudi stara števila Novega Matajurga in mi jo je takoj pokazal. V njej je bil članek, ki ga je on napisal o smrti Jožeta Kregarja, arhitekta s katerim je po potresu leta 1976 prišel v Benečijo. Takoj se je v moji glavi porodila ideja o intervjuju o Benečiji in o potresu.

Leto kasneje, končno, sva se s profesorjem Mihljem dobila v Kosezah, na drugi strani Ljubljane. Prišla sem do tja peš čez Rožnik in se mi je zdelo, da hodim po poteh, ki tečejo skozi naše gozdove. Pogovarjala sva se dve uri ne samo o potresu in o delu v Benečiji, a predvsem o ljudeh, ki jih je srečal, o dogodkih, ki so se mu močno vtisnili v spomin in vsake toliko tudi o jeziku, narečjih, politiki, fakulteti in umetnosti.

Tisto, kar je pri vsakem stavku poudarjal, pa je bilo predvsem, koliko je bila zanj pomembna izkušnja v Benečiji tudi za kasnejše arhitekturno delo. Mislim, da se iz njegovih besed lepo razberejo entuziazem, energija in veselje, ki

povezujejo del njegovega življenja z Benečijo.

Zakaj ste po potresu leta 1976 prišli iz Ljubljane v Benečijo?

“Zaradi tega ker takrat v Italiji ni bilo razvito potresno inženirstvo in se s tem še niso ukvarjali. Najprej je prišla zahteva po tehnični pomoči in za to je poskrbel ZRMK (Inštitut za raziskavo materialov in konstrukcij): oni so tam pokazali svojo tehnologijo, ki so jo Italijani zelo hitro sprejeli in svoje ekipe usposobili, da so lahko šle na teren. Potem se je pokazala potreba še po arhitektih, ki bi prenovili stare stavbe, ne da bi poškodovali urbanega tkiva, stavbnega tkiva itd. Takratni direktor podjetja Slovenija Projekt Vekoslav Jakopič, ki je bil arhitekt in je študiral v Pragi, je vprašal svojega uslužbenca Jožeta Kregarja, arhitekta, če bi šel v Benečijo. On je vprašal še kolega statika Ivana Snoja, če bi se mu pridružil. Kregar je menil, da bi potrebovali še enega arhitekta in se je spomnil name, ki sem bil 25 let mlajši. Šli smo za tri ali štiri mesece v Benečijo!”

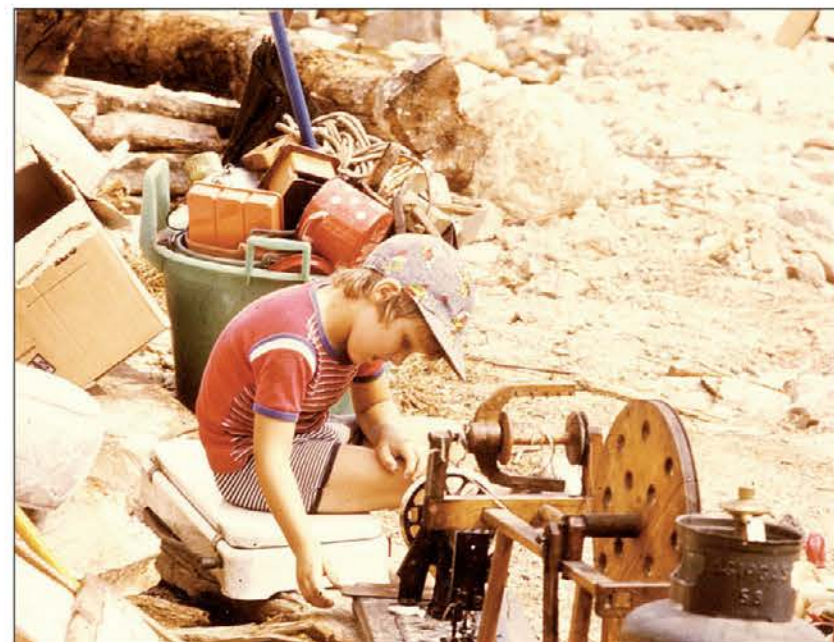
Kje ste živeli in delali?

“Ko smo prišli v Benečijo, nas je sprejel Firmino Marinig, ki je bil takrat zadolžen za popotresno obnovo. Še ni bil župan, bil je samo predstavnik socialistične stranke.

V Ažli so nam pokazali hišo, ki je bila poškodovana od potresa, in

nam predlagali, da bi imeli tam svoj ‘ufficio tecnico’, so rekli, tehnično pisarno. Mi smo v njej začeli delati takoj, že prvi dan. Stanovali smo pri družini Vodopivec, Bevilacqua v Klenjah.

Nekega večera smo šli spat in



jaz nikakor nisem mogel zaspati. Ob štirih zjutraj je tako streslo, da je zmanjkalo elektrike, omara in postelja sta se premaknili. Šel sem k njima (Kregarju in Snoju) v sobo in rekel: “Jože, potres je! Kaj je z našo hišo, z našim ufficio tecnico?”. Naša tehnična pisarna se je podrla, a že dan prej je Jože predlagal, da se preselimo k Vodopivcu. In seveda smo se! “Ja, kje pa je Ivo (statik)?” sem vprašal. Ležal je v postelji pokrit z deko čez glavo!! Take zgodbe so bile... Ljudje pa so bili zelo prizadeti, najbolj Firmino Marinig in en gospod Zufferli, tudi iz Ažle. V Ažli smo imeli tudi našo gostilno, ki jo je vo-

dila gospa s svojim sinom, ki se je vrnil iz Kanade. Moram reči, da so ljudje govorili slovensko, vsi, brez izjeme. In to je bilo res fantastično. Torej smo tudi vnesli malo, kako bi rekel, buditeljskega duha, spodbudo, da ne pozabiš svojega lastnega jezika. Špeterski župnik je bil Furlan in stare gospe so pripovedovale, da so se kot otroci skupaj igrali in da je znal slovensko. S prihodom fašizma je pozabil slovenščino in po drugi svetovni vojni ni hotel govoriti slovensko. Ampak, ko je pa prišel prosit, da mu popravimo cerkev in hišo, je pa po slovensko vendarle spregovoril! Saj to so v glavnem politične zmede, ki uničujejo prijateljstvo in drugo...

Probleme z jezikom imamo tudi v Sloveniji, veste? Zelo malo ljudi govori knjižni jezik: preveč je poudarka na narečju. Ampak to je kolonizacijska politika. Italijani in Avstrijci so spodbujali narečno govorico samo zato, da se je razlikovala od knjižne slovenščine. Če izgubiš knjižni jezik, zgubiš državo.”

se nadaljuje na 7. strani

“Ljudje so govorili slovensko, vsi, brez izjeme. Torej smo tudi vnesli malo buditeljskega duha, spodbudo, da ne pozabiš svojega lastnega jezika”



Gradnja slovenskih hiš v Grmeku



“Delali smo tako: eden je risal skice, dva sva pa merila. Eden je odčitaval, to je bil običajno arhitekt, medtem ko je gradbenik samo držal meter”

Posledice potresa v Barnasu, spodaj svečanost ob podelitvi ključev slovenskih hiš v Bardu



s 6. strani Kje ste delali?

“Predvsem v Ažli. Moja prva stranka je bil Luigi Bordon, dobro se ga spomnim. Imel je tako poškodovano hišo, da so ga potem preselili v kontejner, ki je bil prvi v vrsti kontejnerjev. Zato so ga klicali ‘capotreno’, vlakovodja! Njegovo hišo smo prvo izmerili in za njo narisali adaptacijo. Potem smo delali še v Topolovem, v Bijačah, v Barnasu. Tam je bil en mlad mož, Franco Borghese: njegovo hišo so kot vzorčni projekt popravili tehniki iz Zrmk-ja. In ko je bil, 15. septembra, nov potres, njegova hiša ni imela niti ene razpoke. To je bil tehnični projekt. Mi pa smo delali tako, da smo tlorise posodobili, da so ljudje dobili kopalnico, kuhinje, vse tisto, kar je bilo takrat moderno. Tudi Dežela je to podpirala. Spomnim se, da so nekateri Benečani prišli iz Belgije, kjer so delali v rudnikih, da bi popravili hiše. Eden je prišel do nas in nam rekel: ‘Sem paršu iz Belgije in hočem, za dobroto, de mi postrojite hišo’. Pa smo jo postrojili! Rekel je še: ‘Naredite mi moderno hišo’ in je bil sam, brez družine, star 85 let, hotel pa je imeti moderno hišo!”

Kako ste risali projekte?

“Delali smo tako: eden je risal skice, dva sva pa merila. Eden je odčitaval, to je bil običajno arhitekt, medtem ko je gradbenik samo držal meter. Drugi arhitekt pa je risal skico. Projekte smo delali v merilu 1:100, kar je bilo pri nas neobičajno, ker smo vedno delali v merilu 1:50. Snov (statik) je za vse projekte naredil statično obnovo in ti projekti so šli potem v firmo Benedit, kjer so dobili žig in šli direktno v izdelavo. Kar se tega tiče, je bila takrat Italija zelo dobro organizirana.

V hišah, kjer smo delali, smo

najprej začeli meriti in to iz podstrešja, ker je najbolj čisto in dobiš obris stavbe. Potem smo šli etažo nižje in na koncu smo te risbe uskladili v eni sobi od hiše. Risali smo vse doma, pri Vodopivcih.”

Se spomnite, koga ste spoznali?

“Veliko ljudi smo takrat srečali: Viljema Černa, dva župnika, Antona Birtiča in še enega iz Dreke. Najbolj pa me je zabaval Pasquale Gujon, širok človek, ki ga je zanimal samo človek, nič drugega. Rjava majica, črne hlače in stalno

je imel cigareto v ustih in kadil.

Potem je bila tu Bruna Dorbolò: takrat se je pojavila in se je po potresu začela ukvarjati s politiko. Včasih smo šli večerjat v gostilno v Podbonescu. Potem je bil v Klenji še en moštček, čigar imena se ne spomnim. Včasih je prižgal ognjišče in skuhal polento. Tudi Simonittija smo spoznali. On nas je prišel obiskat. Takrat je bil star 55 let. Ko je imel čas, nas je prišel gledat. Imel je takrat veliko dela v biroju v Vidnu. Potem pa je bil še Izi-

dor Predan, Dorič: on nam je pripovedoval vse sorte zgodb, peljal nas je tudi na uradništvo Novega Matajurja. Potem sem z urednico Iole Namor velikokrat govoril po telefonu, ker sem organiziral izlete za našo osnovno šolo, da bi šli v Benečijo. Oni so obiskali dvojezično šolo... Veste, ko sem bil jaz majhen, smo se zelo veliko pogovarjali o Slovencih za mejo, morali smo znati dve, tri pesmice iz Rezi-je, iz Benečije, iz Gorice, Trsta, Korške...

Učitelji slovenščine so nam tako živo predavali, da smo prav uživali v tem. Tudi z ljudskimi pripovedmi, ki jih danes nihče ne pozna. Jaz pravim, da je treba negovati narečni jezik, ga študirati, zapisovati, zbirati etnološko gradivo... Govoriti pa je treba knjižni jezik, toda jaz bi priporočal, z narečno melodijo. Melodije so fantastične... vsako narečje v Sloveniji ima svojo melodijo in bi jo bilo treba

negovati, da ne bi spoznali narečja po neki popačeni italijanski ali nemški besedi, pač pa po melodiji jezika. To mislim, da zdaj slavisti pri nas slabo razumejo...”

Kako je bilo v Topolovem? Kakšno je bilo vzdušje v vasi, ki je bila tako blizu meje?

“Enkrat smo se zgubili v gozdu, smo šli celo po nekih italijanskih vojaških poteh, in smo si rekli: ‘Zdaj nas še kakšna patrolja dobi in smo mrzli!’. Ampak vse smo fotografirali, vse smo risali, vse smo merili, nihče nam ni nič rekel. Mislim, da smo v Topolovem popravili tri hiše. Pogovorili smo se z lastnikom, povedali smo mu, da je želja deželne vlade, da se hiše modernizirajo. Vprašali smo, koliko ljudi bo v hiši stanovalo, kaj bi radi imeli, kakšen program, eno kopalnico, dve kopalnici, zunanjo kuhinjo, notranjo... Tisti vonj še zdaj čutim... po zeliščih. Ko so gospe kuhale in pripravljale špagete, je vedno dišalo, ali pa ko so pekle meso, vedno je dišalo...”

Ste opazili politične napetosti?

“Nas so vabile na večerje vse politične stranke, kar jih je bilo: od komunistov do krščanskih demokratov, kot je bil Zufferli. Ena lepa gospodična je bila šefica komunistov, iz Vidna, ne iz Benečije, in sta se čisto normalno razumela: ona je jedla tiste klobase, ki jih je Zufferli pekel, tako kot mi. Sploh ni bilo nobenega političnega trenja: mislim, da so se zaradi potresa strasti umirile, celo poveljnik karabinjerjev je prišel k nam in se z nami družil, ne da bi rekel besede. Res je bilo vse odprto. Ne vem, kako je bilo kasneje, ampak takrat vem, da je italijanska carina odprla mejo in so vsi šli stran. Mi smo pa les vozili v Italijo, da bi gradili hišice na Matajurju.”

Vida Rucli

“Sploh ni bilo nobenega političnega trenja: mislim, da so se zaradi potresa strasti umirile, celo poveljnik karabinjerjev se nam je pridružil, ne da bi rekel besede”



TERSKA IN KARNAJSKA DOLINA/VALLI DEL TORRE E DEL CORNAPPO

Un agosto ricco di appuntamenti culturali, sportivi ed enogastronomici



Anche per questo fine settimana sono numerose le iniziative che animeranno i paesi delle valli del Torre e Cornappo. È grande attesa per l'esibizione venerdì 8 agosto della cantante americana e chitarrista di Paul McCartney Suzahn Fiering, unica nelle sue interpretazioni di classici del jazz. Organizzato dall'associazione culturale Fürclap di Udine e dal Comune di Lusevera, il concerto fa parte del tour friulano dell'artista che il giorno successivo suonerà a Stella di Tarcento nell'ambito della manifestazione 'Stella in agosto'. L'evento rientra anche nel cartellone di Planet Bardo 2014 e si terrà in piazza a Ter a partire dalle ore 21.00 (nel centro Lemgo in caso di maltempo).

Sempre venerdì prenderà avvio anche la festa paesana di Prosnid: musica, specialità culinarie e ballo ravviveranno il caratteristico borgo fino al giorno di San Lorenzo. Dedicata al Santo è la festa di Viškorša, sempre nel comune di Tipana, che per sabato e domenica prossima propone un programma costellato di sport, ballo e prelibatezze alla griglia.

Il giorno di ferragosto si festeggerà a Zavarh l'antica e tradizionale festa della Sveta Marija Vošnica. La giornata del 15 comincerà con la marcialonga non competitiva dedicata a Franco Negro e proseguirà con un momento di raccoglimento in chiesa. Nel pomeriggio, dopo la processione con la statua della Madonna, ci sarà spazio per un diversificato programma di intrattenimento che si concluderà la sera con la musica e il ballo.

La settimana di ferragosto sarà grande festa anche a Tipana che per cinque giorni, dal 12 al 16 agosto, sarà animata da tantissimi eventi all'insegna dello sport, della cultura e dello star bene insieme.

KARNAJSKA DOLINA/VALLE DEL CORNAPPO

Sabato 9 agosto al rifugio Ana Monteaperta

Tradizionale incontro alpino

Tradizionale incontro alpino, sabato 9 agosto, al "Rifugio Ana Monteaperta", posto sul versante nord del Gran Monte. Due i momenti salienti della giornata: alle 11.30, messa celebrata da don Daniele Calligaris; alle 12.30, rancio alpino.

Un programma soltanto all'apparenza scarso, in quanto non riporta il clima di familiarità e di amicizia che abitualmente corona una giornata da vivere a stretto



contatto con il cielo, in un ambiente d'incanto che riesce a far dimenticare i problemi quotidiani e che sicuramente è in grado di risultare determinante per ricaricare le batterie, una volta scesi a valle.

Due le opportunità di ascesa: da Monteaperta il percorso è di 3 ore e mezza, da Tanamea un'ora e 40 minuti.

Per informazioni telefonare allo 0432/790337.

Arturo Blasutto

KARNAJSKA DOLINA/VALLE DEL CORNAPPO

Zahvalioč se novemu predsedniku društva Naše vasi Marco Ternovec, lietos anu lani Viškoršeni so mieli parložnost pošlušati nekaj zanimivih koncertov. On nareja stara glasbila anu njea žená Rika Murata jih zna liepo goditi. Ti zadnji koncert je Ternovec organizou 13. žetnjaka tou stari cirkuci Sv. Trojice.

Grazie all'interessamento del nuovo presidente dell'associazione Naše vasi Marco Ternovec, Viškorša ha potuto ospitare a partire dall'anno scorso diversi interessanti concerti di musica antica. Ternovec è costruttore di antichi strumenti musicali e la moglie Rika Murata suona in concerto per tutta Europa la viola da gamba, il liuto e il lirone. Così si spiegano le occasioni di assistere anche nella piccola frazione di Taipana a concerti normalmente riservati alle élite che frequentano i teatri delle maggiori città d'Europa.

L'ultimo interessante concerto si

Concerti d'élite a Viškorša

è tenuto nell'antica e suggestiva chiesetta della Sveta Trojica a luglio. Nell'occasione un gruppo di ben cinque musicisti ha interpretato musiche rinascimentali del seicento inglese. John Dowland, John Coperaio, Thomas Champion sono stati gli autori scelti per l'occasione. I loro brani sono stati eseguiti dalle soprane Stefania Masutti e Kiriko Mori, la mezzosoprano Antonella Sabetti, il suonatore di liuto rinascimentale Massimo Trivelloni e, naturalmente, Rika Murata.

All'evento hanno partecipato anche il neo sindaco di Taipana Claudio Grassato che ha presentato gli artisti e il concerto, nonché l'assessore comunale alla cultura Maurizio Marconi che si è complimentato per l'ottima riuscita dell'iniziativa.



REZIJA/RESIA

Mostra fotografica sui viaggi in corriera

In occasione della festa della šmarna miša il Gruppo Folkloristico Val Resia presenta la mostra fotografica "In Friuli, dalle montagne al mare, in corriera da quasi un secolo" allestita nel centro culturale Rozajanska Kulturna hiša di Ravanca (Prato di Resia).

La mostra, curata da Paolo Va-

lente e Gabriele Pascutti, tratta le aziende, la storia e i ricordi di un viaggio che continua.

La mostra verrà inaugurata mercoledì 13 agosto alle 20.30 e sarà visitabile fino al 24 agosto tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20. Il 15 agosto rimarrà aperta con orario continuato dalle 10 alle 20.

REZIJA/RESIA

Rezijanski "strok" (česen) bo tudi letos glavni protagonist tradicionalne prireditve "Naša zemlja - Zemlja brusarjev" (La nostra terra - Terra di Arrotini), ki bo na Solbici v soboto, 9., in v nedeljo, 10. avgusta. V dolini Rezije so domačini namreč že zaključili s pobiranjem česna, nišnega proizvoda "slow food", ki se zadnja leta vse bolj uveljavlja na tržišču. K temu je pripomoglo tudi združenje ViviStolziva, ki je od vsega začetka skrbelo za učinkovito promocijo tega pridelka, zdaj pa je povpraševanje po njem vedno večje.

Letos so v Reziji še posebno zadovoljni s svojim "strokom" in to bodisi zaradi njegove količine bodisi zaradi njegove kakovosti (kljub mrzli in vlažni zimi), saj je dolina pod Kaninom še posebno primerna za gojenje tega pridelka. Na srečo ni bilo zaznati veliko napadov zajedavcev, čebulice (glave) česna pa že dolgo niso bile tako velike kot letos.

Česen, ki se zdaj suši, bodo nato oblikovali v tradicionalne šopke in ga začeli prodajati. Med drugim ga bodo prodajali seveda tudi na Solbici v okviru prireditve Naša

Na Solbici v soboto, 9., in v nedeljo, 10. avgusta

"Naša zemlja - Zemlja brusarjev"

zemlja - Zemlja brusarjev. Ta pobuda pa bo združevala številne dogodke od folklornih do športnih, ponujala bo različne pohode, tipične kmetijske in obrtniške pridelke in proizvode, domače jedi, dva dni pa bodo po solbiških ulicah brusili nože in škarje tudi rezijanski brusarji.

Prireditve se bo začela v soboto, 9. avgusta, ob 9. uri s pohodi po poteh "Ta Lipa pot", "Sentiero di Matteo" in "Pusti gost, sulle tracce del passato". Ljubitelji sprehodov v naravi se bodo lahko po teh poteh podali tudi naslednji dan, vedno od 9. ure dalje. V soboto popoldne, ob 16. uri bodo odprli sejem domačih pridelkov in izdelkov, stojnice bodo na solbiških ulicah in na dvoriščih starih hiš. Ob 17. uri pa bo pri spomeniku v čast brusarjem sveta maša. Organizatorji pa so tokrat priredili tudi nočni sprehod po "Ta lipi poti", med katerim bo ob postanku pri "Rezijanski hiši - Natura for you" mogoče gledati tudi



zvezdne utrinke (stelle cadenti), ki bi jih moralo biti v tem obdobju veliko. Start pohoda je ob 20. uri.

V nedeljo se bo prireditve nadaljevala ob 9. uri, od 10. ure bo po vseh ulicah vesela glasba, ob 12.30 bo poskrbljeno za kosilo pri koči alpinec "Sella Buia" (tam bo kasneje tudi večerja), ob 18. uri pa bo nastop Rezijanske folklorne skupine.

Tako v soboto kot v nedeljo si bo mogoče ogledati tudi muzej brusarjev.



Jeri

Kultura & ...

Iztok Mlakar v Gorici
v četrtek, 7. avgusta

Protagonist novega srečanja pod lipami ob 20.30 v Kulturnem centru Lojze Bratuž bo slovenski kantavtor in gledališki igralec Izток Mlakar. Tokrat Mlakar ne bo nastopal s svojimi znanimi šansoni v primorskem in goriškem narečju, temveč bo v ospredju predvsem pogovor, ki ga bo s priljubljenim ustvarjalcem vodil urednik na programskem oddelku radia Trst A Jan Leopoli. Govor bo o tem, kako nastajajo njegova besedila, pa tudi glasba, kakšen odnos ima s publiko, kako gleda na slovensko družbo, kulturo in tudi politiko. Večer prirejata Kulturni center Lojze Bratuž in Krožek za družbena vprašanja Anton Gregorčič.

Koncert zuonou za Rožinco
v petak, 15. vošta

Je ratala liepa navada, de za Rožinco se po vsieh naši vaseh, an le ob tisti uri, arzglasjo zvonuovi po vsieh naših turmih. Takuo bo an lietos. Zvonili jih bojo od 18. ure po vsieh cirkvah Nediških dolin, an tistih, ki so skrite po senožetih an hostieh.

Villaggio degli orsi a Stupizza
10, 17, 24, 31 agosto

Domenica 10 agosto dalle 10.30 presso il centro visite "Il Villaggio degli Orsi" si terrà un laboratorio ludico di promozione della lettura per famiglie/ bambini dai 5 ai 99 anni con il libro "Se tu fossi un orso". La settimana successiva il centro visite di Stupizza sarà aperto dalle 10 alle 18. Domenica 24 si terrà, in collaborazione con Tiziano Fiorenza, guida naturalistica ed esperto di erpetofauna (rettili, anfibi...), il laboratorio "I segreti dell'erpetofauna: le specie, i loro habitat. Conoscerli per capire come conservarli". Prenotazione obbligatoria. Domenica 31 agosto il centro visite sarà aperto sempre dalle 10 alle 18. Info: 3938423276 o www.villaggiodegliorsi.it.

Izleti & Šport

Od Vartače do Livka
v petek, 8. avgusta

Center za obiskovalce na Vartači organizava sprehod za spoznat "Vart pod nebese". Ušafamo se ob 18. uri na Vartači, ob 18.15 puodemo pruoť Livku vsak s sojim avtom. Ob 18.30 ogled varta z zelišči (erbe officinali) z Lojzo an ob 19.30 nam tu šuoli pokažejo fotografsko razstavo "Livek v lednem oklepu".

Ob 20.30 se uarnemo na Vartačo, kjer bo vičerja z domačimi dobrotuami z zejami. Cena 15 evrov.

Vpisovanje: 0432/714146.

Cai a S. Lorenzo e S. Canziano
Domenica 10 agosto

Escursione a S. Lorenzo di Mersino e S. Canziano. Ritrovo e partenza alle 8.00 presso la chiesa di Vernassino, il tempo di percorrenza in salita è di 3 ore, rientro a Vernassino libero. Capogita: Massimiliano e Ivana cell. 349 2953555.

Pohod krivapet
nedieja, 31. vošta

Polisportiva Monte Matajur nas kliče na 2. pohod Krivapet, ki se začne na Vartači, na odseku za iti na Tarčmun, kjer se zberemo ob 9. zjutra. Ob 9.30 začnemo hoditi.

Info: Marino 338 5877265

Con il Cai sul monte Ortigara
Domenica 31 agosto

Escursione in pullman sulle Prealpi Venete. Ritrovo e partenza dal piazzale stazione nuova di Cividale alle 5. Itinerario di massima: da Asiago, Campomulo, piazzale Lozze, monte Ortigara (2.105 mt.), monte Campigoletti, monte Chiesa (2.061 mt.). Tempo di percorrenza totale: 6 ore, capogita Joško Kodermac.

Per iscrizioni: prenotarsi e versare l'acconto (10 euro), contattando telefonicamente Franca cell. 340 6429420 o Ivana cell. 338 5035565 entro il 28 agosto.

Numerosi appuntamenti culturali
a palazzo De Nordis a Cividale

La mostra "Il Crocifisso di Cividale e la scultura lignea nel Patriarcato di Aquileia al tempo di Pellegrino II (secoli XII-XIII)", è accompagnata da 11 appuntamenti culturali all'interno del palazzo De Nordis dove è allestita la mostra.

Giovedì 7 agosto alle 18 ci sarà la conferenza del prof. Gabriele Caiazza dal titolo "Sulle tracce del Crocifisso di Cividale del Friuli". Giovedì 14 agosto, sempre alle 18, è in programma "Sonar con l'archetto", incontro con gli studenti dei corsi internazionali di perfezionamento musicale a cura dell'associazione "Sergio Gaggia" di Cividale.

Giovedì 21 agosto, conferenza di Luca Mor, curatore della mostra, che relaziona "attorno a un capolavoro del medioevo", il Crocifisso di Cividale.

Giovedì 28 agosto, sempre alle 18, toccherà al Coro Slavija di Cravero diretto da Margarita Swarczewskaja.

Orari della mostra: da mercoledì a domenica dalle ore 11 alle ore 19.

Approfondimenti

Tradizionalna Čomparska noč
konec tedna v središču Bovca

Bovška Čomparska noč, etnološko-zabavna prireditve, ki je dobila ime po čompah (krompirju), je pomembno srečanje lokalnih ponudnikov in ljubiteljev dediščine. Središče Bovca tako vsako leto postane prizorišče plesnih, gledaliških in glasbenih nastopov lokalnih skupin, ki obujajo spomine in pomembno prispevajo k ohranjanju dediščine. Kulinarična razvajanja s friko, čompami, bovškim sirom in čompovo pico dajejo prireditvi poseben pečat.

Letošnja Čomparska noč, ki jo prireja Turistično društvo Bovec, bo 9. avgusta, v mestnem središču pa bodo stojnice z domačimi dobrotami in obrtniškimi izdelki odprte že od 9. ure. Ob 10. uri se bodo začele otroške ustvarjalne delavnice, na programu pa je tudi karaoke za otroke. Za zabavo najmlajših bodo poskrbeli člani Sekcije mladih TD Bovec. Ob 12. uri bo na vrsti tekmovanje v pripravi krompirjevih jedi z naslovom "Čompe na flik flok". Ob 14. uri bo mimohod starodolnih vozil, ob 18. uri pa bo predstavitev stojnic, ki ji bodo sledili etnološki prikazi. Ob 19. uri se bo začel kulturno zabavni program s skupino Objem

in drugimi bendi, opolnoči pa bo nastopila trebušna plesalka Taissha.

Sejem krajevnih pridelkov in izdelkov se bo nadaljeval še v nedeljo med 9. in 17. uro.

Informacije o dogajanju na Bovškem so na spletni strani <http://www.bovec.si/dogodki>.

Na gradu Kromberk avgusta
Glasbe in Dobrote sveta

Na gradu Kromberk se je včeraj, torek, 5. avgusta, s koncertom mališkega virtuoza na kitari in pevca Habiba Koiteja z bendom Bamada začel festival Glasbe sveta 2014. Na festivalu, ki se bo sklenil konec avgusta, bodo nastopili še Mostar Sevdah Reunion, Uršula Ramoveš in Fantje z Jazbecove grape ter Neca Falk z Jerkom in Mirom Nova-

kom. Festival Glasbe sveta letos tretje leto zapored organizira Goriški muzej v sodelovanju s KUD Morgan in podjetjem Odprta koda. Ključno poslanstvo festivala je sodelovanje z glasbeniki in ustvarjalci, ki se v svojem umetniškem ustvarjanju naslanjajo na tradicionalno, ljudsko glasbo, uporabljajo tradicionalna glasbila in oživljajo ljudske zgodbe

in mite. Tradicionalnim vzorcem dodajajo moderne trende ali tradicije drugih držav.

Koncertni večeri (vsak torek do konca avgusta) se bodo pričeli ob 21. uri, tržnica Dobrote sveta, v sklopu katere bodo svoje tradicionalne izdelke predstavljali kmetijci Goriške in drugih regij, pa že ob 19. uri. Na tržnici bodo obiskovalcem ponujali svoje pridelke polne tradicije oljarji, vinarji, sirarji, čebelarji in še mnogi drugi z bovškega, kobarškega, cerkljanskega, vipavskega, Goriških Brd, slovenske Istre, italijanske Furlanije in tržaškega Krasa. Prav tako bodo vsak torek na tržnici v sodelovanju z Restavracijo Grad Kromberk predstavljene in pripravljene tipične sezonske jedi, od divje hrane, gob, zelišč do polente, žlikrofov in soške postrvi. Na stojnici Zelemenjave se bo lahko menjalo semena, sadike, pridelke, recepte.

Ob tržnici se bodo pod vodstvom umetnice Ane Žerjal predstavili tudi umetniki Goriške in širše okolice. Letošnja, prodajna razstava, bo kiparsko obarvana.

Informacije in podroben program: <http://glasbesveta.org>

Razstava umetnin goriškega slikarja do 12. oktobra

Saksidova dela v palači Attems



V dvorani palače Attems v Gorici je do 12. oktobra na ogled razstava "Saksida: slikar in pravljicar", ki ponuja vpogled v zgodovino likovne produkcije Rudolfa Saksida (Gorica 1913-1984). Razstava ob tridesetletnici smrti goriškega slikarja je najobsežnejša doslej, ker so prvič na ogled v javnosti dela iz družinske zbirke in številnih zasebnih zbirateljev.

Prikazujejo umetniško pot Rudolfa Saksida od začetka tridesetih

let prejšnjega stoletja, ko se je soočal s smernicami futurističnega aeroslikarstva Tullia Cralija.

Prvič je na goriški razstavi predstavljen izbor plakatov za podjetja in dogodke, na ogled je tudi neobjavljeno gradivo, ki ga je zbrala umetnikova družina: tempere, skice, humoristične vinjete in karikature, ki jih je risal za različne publikacije.

Največje poglavje razstave predstavljajo olja, ki so najbolj značilna za njegovo likovno ustvarjalnost. Dela s pastelom, ročno okrašeni predmeti, lesorezi in lepljenke označujejo pa avtorjevo zrelo obdobje. Na ogled je tudi umetniški film "Piccole cose ma non troppo", ki si ga je zamislil in posnel Saksida sam.

Razstavo so pripravili Pokrajinski muzeji iz Gorice in Društvo za umetnost Kons iz Trsta s prispevkom Dežele Furlanije Julijske krajine.

Ogledati si jo je mogoče od torka do petka, od 10. do 17. ure. Vstopnina znaša 3,50 € (znižana 2,50 €).



La Valnatisone cambia "pelle" per la stagione 2014/2015

Ieri sera, martedì 5 agosto, in attesa della preparazione che inizierà lunedì 11 agosto, si sono ritrovati presso il campo di calcio di San Pietro al Natisone i componenti della formazione della Valnatisone che da mercoledì 27 agosto sarà impegnata in Coppa Italia di Promozione.



Nova okrepitev, 32-letni napadalec Jani Šturm, ki je že igral v slovenski prvi ligi, v kateri je nosil dres Gorice, Kopra in Domžal

Diverse le novità nella rosa della squadra che il neo presidente Christian Bosco ha affidato a mister Mirco Vosca. Dal portiere Tion, al quale è subentrato il suo collega Daniele Spizzo che nella passata stagione difendeva la rete della Buja, al reparto difensivo dove sono stati riconfermati Emanuele Chiacig ed Alessio Clapiz. Riconfermati anche i centrocampisti Lorenzo Meroi ed Almer Tiro.

A sostituire l'attaccante Massimo Del Degan è arrivato lo sloveno Jani Šturm che, nell'ultima stagione, ha giocato nella Manzanese. Inoltre dal Lumignacco è arrivato Gabriele Meroi ed è stato confermato l'attaccante valligiano Michele Ovišach.

Paolo Caffi

Nel 2. Sedia rally master show di Manzano

Ottimo risultato per Marchiol - Caleca

Il 7 giugno scorso ha avuto luogo a Manzano, nei pressi della sedia gigante, la prima gara di un campionato a tre tappe del Down town city circuit, rally che si corre in un contesto urbano in un circuito creato per l'occasione. Questa prima gara - 2. Sedia rally master show - ha visto la partecipazione di 27 equipaggi suddivisi in quattro raggruppamenti, e con eliminazioni dirette.

Solo ad otto equipaggi è stata consentita la presenza del navigatore a bordo poiché per regolamento questi doveva presentare un curriculum di comprovata esperienza nei

rally. Fra questi otto navigatori, anche Veronica Caleca di Oborza che, col numero 6, ha navigato Marco Marchiol su Renault Clio RS - N3 nel 2. raggruppamento, chiudendo la gara al 1. posto del proprio gruppo e undicesimi assoluti. Un ottimo risultato tenendo conto che vi hanno partecipato auto di maggior cilindrata!

La prossima gara del campionato avrà luogo il 27 settembre al 1. Pineta master show a Lignano pineta al quale, sempre su Clio RS N3, parteciperanno anche Marchiol - Caleca.



Navigatorka Veronica Caleca iz Oborč an dirkač Marco Marchiol sta nastopila na dirki 2. Sedia rally master show, kjer sta udobila v soji kategoriji, absolutno pa sta bila danajsta

Memorial Federico Specogna per ragazzini nati tra il 2003 e 2005

Cividale trionfa nel torneo di Pulfero



Nell'ambito dei festeggiamenti sul Natisone, a Pulfero si è giocato il torneo Memorial 'Specogna' per ragazzini nati tra il 2003 ed il 2005, al quale hanno partecipato sei formazioni: Azzida, Blu Boys, Cividale, Orange, Real Pulfero e S. Leonardo. Il torneo si è concluso con il successo di Cividale (foto a destra) sui Blu Boys 2:0; terzo posto per Azzida, quarto per la Orange, quinto Real Pulfero e sesto S. Leonardo (foto a sinistra). Premi individuali sono andati a Filippo Borgù (Azzida); miglior portiere Lorenzo Viterbo (Cividale); miglior giocatore Cristian Florio (Blu Boys); ragazzo più giovane Simone Predan, ed alla ragazzina Jessica Prapotnich entrambi della squadra di San Leonardo.

Il Memorial 'Sergio Battistig' - Batman ha visto il successo dei Cicigoleros che hanno chiuso in parità 2:2 la gara con la "Quindi il nome", superandola successivamente ai calci di rigore.



Podismo a Brugnera, Lorenzo Brugnizza e Davide Zavagno protagonisti in pista

Sabato 26 luglio, nel 10. Meeting giovanile 'Ospite di gente unica' svoltosi sulla pista di Brugnera, nonostante le condizioni atmosferiche sfavorevoli, hanno gareggiato ragazzi provenienti da diverse regioni italiane e da alcune

europee.

I ragazzi del Gruppo sportivo Natisone del presidente Michele Maion hanno ottenuto due successi rispettivamente con Lorenzo Brugnizza nella categoria Esordienti, che ha percorso i 600 metri in 1' 51"67 (record personale), e Davide Zavagno nella categoria Cadetti impostosi sui 2000 m con il tempo di 6'12"27 (record personale).

In questa categoria il team ducale ha ottenuto

il secondo posto con Davide Condolo in 6'16"11, mentre al quarto posto si è classificato Federico Bais con il record personale di 6'35"12.

Buone prestazioni anche nella categoria Esordienti femminile sulla distanza dei 600 m con il settimo posto di Margherita Muccin in 2'09"32; decima Sara Picogna in 2'15"57 e ventiquattresima Ginevra Devoti che ha chiuso con il record personale di 2'40"12. Nella categoria ragazze sul percorso di 600 m. due atlete cividalesi hanno ottenuto il proprio record personale: Aurora Comis settima in 1'56"96, e Chiara Mlinz il quindicesimo in 2'03"78.

Da segnalare infine il secondo posto nella categoria ragazzi ottenuto sui 600 m da Fabio Soldati 1'43"85 (record personale) ed il quindicesimo da Francesco Dri in 2'03"59.



Davide Condolo, Federico Bais e Davide Zavagno

A Cosizza a settembre il torneo Over 40 ed il Memorial Andrea, Corrado, Gianni

Come da consolidata tradizione, a Cosizza di S. Leonardo, martedì 2 settembre prenderà il via il Torneo Over 40 che, come contorno, avrà il torneo dei Pulcini dedicato alla memoria di Andrea Lauretig, Corrado Buonasera e Gianni Carrer.

Al torneo degli Over 40 parteciperanno sedici formazioni così suddivise: Girone A: Merso di Sopra (nella foto durante le premiazioni dell'ultima edizione), Grimacco, Stregna, Togliano; Girone B: Torreano, Luico, Pulfero, Vernasso; Girone C: Ponte S. Quirino, Azzida, Cosizza, Mersino; Girone D: Drenchia, Vernassino, Tarpezzo, Oborza.

Gara inaugurale del torneo martedì 2 alle ore 20 Merso di Sopra-Grimacco, seguiranno quindi le sfide Torreano - Luico, alle 20.30; Ponte S. Quirino - Azzida alle 21; Stregna-Togliano 21.30; Pulfero-Vernasso alle 22; Cosizza - Mersino alle



22.30.

Le gare eliminatorie proseguiranno giovedì 4, sabato 6, martedì 9 settembre. Le semifinali, che saranno precedute dalle gare dei Pulcini, si giocheranno dalle ore 21 di giovedì 11 settembre. La manifestazione si concluderà nel pomeriggio di sabato 13 settembre con le gare di finale di entrambi i tornei.

Za zarobit verouk, lotrino, lieška fara (Liesa, Kosca an Topoluove) je organizala za otroke ruomanje v Porzus, kjer je cirkus svete Marije Porčinja - Marija sarpa. Takuo se je stvar spejala, de v saboto, 19. junija, se jih je zbralo njih petdeset, saj otrokam so se parložli še starši, noni an none, farani.

Bli so par maš, kjer gaspuod nunac Vittorino Ghenda jim je poviedu vso zgodbo od čičice, kateri se je parkazala Marija. Za tiste, ki še na vedo, Marija je s čičico spreguorila po sloviensko. Potle so šli gledat kapelco, ki stoji, kjer se je mati božja parkazala čičici, an na kosilo v bližnjo hišo za ruomarje, ki jo daržjo mundje taz Argentine. Le one so jih lepuo sparjele an jim skuhale puno dobruot. Po kosile so šli na sprehod do planine - maghe di Porzus - an tela je bla ta prava parložnost za razluožt otrokam an te mladim, kakuo je važno skarbiet za mier an ljubezan med narodi.

Na poti pruoit duomu so se ustavli še v Čenieboli, kjer famoštar Federico je ponudu vsiem sladoled.

Bla je zaries liepa sabota, an še posebno vesele so bli pru otroc an mladi od lotrine.



Po verouku so šli v Porčinj



Festa per un battesimo a Zavarh

A Villanova-Zavarh, domenica 27 luglio, la comunità si è riunita nella chiesa di San Floriano per celebrare il battesimo di Leonida e Costantino. I piccoli gemelli hanno

le proprie radici da parte materna proprio nel borgo delle grotte: la mamma è Pamela Mansutti di Tricesimo, il papà invece è Leonardo Modesto di Pisa. Il bisnonno di Pa-

mela è Guerrino Pinosa-Bortul, gemello di Faustino. Faustino, purtroppo, morì poco dopo la nascita. Guerrino si sposò a Villanova, ma scoppiata la Prima guerra mon-

rante la messa ha letto nel dialetto sloveno del Torre una pagina della Genesi: la stessa che cento anni fa fu letta per il battesimo di Faustino e Guerrino. Dopo la cerimonia la festa è continuata in borgo Funti a casa della nonna Maria Pia con invitati e parenti.



diale, partì per la Russia dove trovò la morte. Lasciò la moglie Albina e la figlia Maria Pia (che non conobbe mai).

Il parroco don Renzo Calligaro che ha celebrato il battesimo, du-

Informacije za vse

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miedina ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto cieu dan do 8. zjutra od pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Špieter na številko 727282, za Čedajski okraj v Čedad na številko 7081.

Poliambulatorio

S. Pietro al Nat, via Klancic 4

Consultorio familiare

0432.708611

Servizio infermier. domic.

0432.708614

Kada vozi litorina

Zelezniška postaja v Čedadu
Stazione ferroviaria di Cividale
tel. 0432/731032

DA GIUGNO A SETTEMBRE OD JUNIJA DO SETTEMBRA

Iz Čedada v Videm:

ob 6.00*, 7.00, 7.30*, 8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 13.00, 14.00, 15.00, 16.00, 17.00, 17.30*, 18.00, 19.00, 20.00, 22.00, 23.00**

Iz Vidma v Čedad:

ob 6.33*, 7.33, 8.03*, 9.33, 10.33, 11.33, 12.33, 13.33, 14.33, 15.33, 16.33, 17.33, 18.03*, 18.33, 19.33, 20.33, 22.33, 23.33**

* samuo čez tiedan

**samuo pred prazniki

Nujne telefonske številke

Bolnica Čedad	7081
Bolnica Videm	5521
Policija - Prva pomoč	113
Komisariat Čedad	703046
Karabinieri	112
Ufficio del lavoro	731451
INPS Čedad	705611
URES - INAC	730153
ENEL	167-845097
Kmečka zveza Čedad	703119
Ronke Letališče	0481-773224
Muzej Čedad	700700
Čedajska knjižnica	732444
Dvojezična šola	717208
K.D. Ivan Trinko	731386
Zveza slov. izseljencev	732231

Občine

Dreka	721021
Grmek	725006
Srednje	724094
Sv. Lenart	723028
Špeter	727272
Sovodnje	714007
Podbonesec	726017
Tavorjana	712028
Prapotno	713003
Tipana	788020
Bardo	787032
Rezija	0433-53001/2
Gorska skupnost	727325

novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorni urednik: MICHELE OBIT
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: info@novimatajur.it; novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italija: 40 evrov • Druge države: 45 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poslani tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 16726331
Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 03 S 01030 63740 000001081165
SWIFT: PASCITMMXXX

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG



Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Oglaševanje

Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it
Sede / Sedež: Gorizia/Gorica, via/ul. Malta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste/Trst, via/ul. Montecchi 6
Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879
F: +39.0481.32844
Prezzi pubblicità / Cene oglasov:
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

Dežurne lekarne Farmacie di turno

OD 8. DO 14. AVUGUSTA
Čedad (Fontana) 0432 731163
Povoletto 679008
Premarjag 729012

OD 15. DO 21. AVUGUSTA
Čedad (Fornasaro) 0432 731175
Sriednje 724131 - Ukve 0428 60395
Rezija 0433 353004

OD 22. DO 28. AVUGUSTA
Čedad (Minisini) 0432 731264
Fojda 728036
Manzan (Sbuelz) 740862
Tarbiž 0428 2046

A Savogna
il dispensario farmaceutico della
dottorssa D'Alessandro è aperto
nell'orario di ricevimento
dell'ambulatorio

Zaparte za počitnice Chiuse per ferie

Čedad (Minisini): od 15. do 21. vošta
Povoletto: od 17. do 31. vošta
Podbuniesac: od 18. do 31. vošta

OGLESI / ANNUNCI

VENDO Opel Corsa, 1.4 Elegance, 2001, 66 kW, 110.000 km, EURO 4, ABS, ESP, autoradio con lettore CD, 3 porte, cerchi in lega, regolarmente tagliandata. Prezzo da concordare. Tel: 3496081244

GIOVANE LAUREATA disponibile ad aiutare i bambini/ragazzi (elementari e medie) con i compiti delle vacanze. Tel: 3398087363; e-mail: martinacanalaz@gmail.com

SPECOGNA DAVID

PITTORE EDILE

Tinteggiature interne ed esterne
Spatolati e decorazioni
Pittura travi

☎ 333.7980671

Romilda, le takuo napri kuražna an dobre volje



Romilda, che dalla famiglia Na Varte tih di Topolò è venuta a vivere da sposata nella famiglia Starnadicjova di Oblizza, ha festeggiato con figli, nuore e genero, nipoti i suoi 75 anni. Eccola nella foto con i nipoti Lisa, Simone e Serena (davanti da sinistra), Giulia, Simona e Martina (sempre da sinistra)

Romilda Bucovaz, na Varte tih iz Topoluovega, skarbi že od nimar za vse. Je nimar parpravljena dat no roko nje otrokam, navuodam, parjateljnam an vasnjanam iz Oblizze.

ce, vasi v srienjskem kamunu, kamar je puno liet od tega paršla za neviesto v Starnadicjovo hišo.

Telekrat so drugi za njo poskarbiel, v parvi varsti nje otroc z njih

družinam, an organizal lepo fešto. Parložnost je bla ta prava za jo zahvalit za vse dobre, ki ga je nardila v nje življenju: praznovala je 75 liet.

Buog ji je dau gnado jih praznovat zdrava an tudi vesela, zak ima blizu sebe veliko an lepo družino.

Videmo jih vse kupe na foto-

grafiji tle na varh: sta sinuova Ivo an Stefano, hči Jole, nevieste Michela an Patrizia, zet Albino, navuode Simona an Martina, Giulia an Lisa, Serena an navuod Simone.

Romilda, Buog ti di zdravje an srečo še puno puno liet, an tudi ti sto kuražo an dobro voljo, ki si jih imiela an kar je bluo za prenest žalostne dni an težave. Vse tuole ti željo vsi, ki te poznajo an imajo radi.



Na Kolovrat so paršli tudi skavti

Spoznal so puno stvari o naših krajih, tudi kuo se diela batudo

Parve dni vošta je skupina skavtov (bluo jih je 65) paršla hodit na Kolovrat.

Paršli so iz deleča, saj venčpart so bli iz miesta Salerno an dežele Romagne.

Zlo so bli navdušeni nad vsem, kar so gor vidli, an je bluo zaries puno za odkrit: an novi sviet za nje.

V nediejo vičer društvo, ašočajon Kobilja glava z Dreke jim je napravla posebno vičerjo. Parvo so nardil kiselo mlieko, batudo, tu dažic, takuo teli skavti so mogli videt, kuo se diela maslo, potle so jim skuhal kompiet an nardil štakanje. An na koncu še kuhan peršut s hrenam. Vse dobruote, ki venčpart jih niso poznal.

Zaries pridni tisti od Kobilje glave, med njimi kuharica Marica Cicigoi, an Gianni Floreancig, ki je poskarbeu za tarpiže an lonce.

Emily pozdravlja žlahto an parjatelje

Emily je šla v Žvicero, blizu miesta Neuchâtel. Pejala sta jo tata Massimo Liberale, ki v tistem kraju diela že vič ku no lieto, an nje mama Magda.

Je muorla zbrat kupe vse nje igre, napravat valiže... takuo de nie imiela cajta iti pozdravjat vso žlahto an parjatelje. Pozdravja jih seda skuoze Novi Matajur.

Čez kak tiedan se uarne tle h noni Anni, nonu Gianfrancu an teti Micheli, an tekrat puode pozdravjat vse.

Bojo "sladki" pozdravi, saj nam je obljubila, de parnese puno čokolade za vse, an za nje par-



jatelje v dvojezičnem var-tacu v Špietre.

Lepuo se imej, Emily, vso srečo želmo tebi, toji mami an tatu, an de kupe s tojim bratracam Timothyjem se bota dobro imiel... s troštam, de vas bomo videli pogostu tle doma, dokjer se na spet

uarneta za nimar.

Emily dalle pagine del Novi Matajur saluta parenti ed amici e si scusa per non aver trovato il tempo di farlo personalmente prima di partire per la Svizzera con la mamma ed il papà.

Ma ci ha fatto anche una promessa: tra qualche settimana torna a Sanguarzo e quella volta si, andrà a salutare tutti, proprio tutti. E con tanta cioccolata, soprattutto per gli amici della scuola materna bilingue di San Pietro.

A lei, al fratellino Timothy, alla mamma Magda ed al papà Massimo auguriamo tanta fortuna, in attesa di riaverli qui di nuovo tra di noi.

